



# COMUNITÀ CRISTIANA di SAN LAZZARO

6 agosto 2017

Trasfigurazione del Signore anno A

( Dn 7,9-10.13-14 ; Sal 96 ; 2Pt 1,16-19 ; Mt 17,1-9 )

## SALIRE E SCENDERE

*In quel tempo, Gesù prese con sé Pietro, Giacomo e Giovanni suo fratello e li condusse in disparte, su un alto monte. E fu trasfigurato davanti a loro: il suo volto brillò come il sole e le sue vesti divennero candide come la luce. Ed ecco apparvero loro Mosè ed Elia, che conversavano con lui.*

*Prendendo la parola, Pietro disse a Gesù: «Signore, è bello per noi essere qui! Se vuoi, farò qui tre capanne, una per te, una per Mosè e una per Elia». Egli stava ancora parlando, quando una nube luminosa li coprì con la sua ombra. Ed ecco una voce dalla nube che diceva: «Questi è il Figlio mio, l'amato: in lui ho posto il mio compiacimento. Ascoltatelo».*

*All'udire ciò, i discepoli caddero con la faccia a terra e furono presi da grande timore. Ma Gesù si avvicinò, li toccò e disse: «Alzatevi e non temete». Alzando gli occhi non videro nessuno, se non Gesù solo.*

*Mentre scendevano dal monte, Gesù ordinò loro: «Non parlate a nessuno di questa visione, prima che il Figlio dell'uomo non sia risorto dai morti».*



Da questo episodio della Trasfigurazione vorrei cogliere due elementi significativi, che sintetizzo in due parole: *salita* e *discesa*.

Noi abbiamo bisogno di andare in disparte, di salire sulla montagna in uno spazio di silenzio, per trovare noi stessi e percepire meglio la voce del Signore.

Questo facciamo nella preghiera. Ma non possiamo rimanerci lì!

L'incontro con Dio nella preghiera ci spinge nuovamente a "scendere dalla montagna" e ritornare in basso, nella pianura, dove incontriamo tanti fratelli appesantiti da fatiche, malattie, ingiustizie, ignoranze, povertà materiale e spirituale.

A questi nostri fratelli che sono in difficoltà, siamo chiamati a portare i frutti dell'esperienza che abbiamo fatto con Dio, condividendo la grazia ricevuta.

E questo è curioso.

Quando noi sentiamo la Parola di Gesù, ascoltiamo la Parola di Gesù e l'abbiamo nel cuore, quella Parola cresce. E sapete come cresce? Dandola all'altro!

La parola di Cristo in noi cresce quando noi la proclamiamo, quando noi la diamo agli altri!

E questa è la vita cristiana. È una missione per tutta la Chiesa, per tutti i battezzati, per tutti noi: ascoltare Gesù e offrirlo agli altri.

Non dimenticare: questa settimana ascoltate Gesù! E pensate a questa cosa del Vangelo: lo farete? Farete questo? Poi domenica prossima mi direte se avete fatto questo: avere un piccolo Vangelo in tasca o nella borsa per leggere un piccolo passo nella giornata.

E adesso rivolgiamoci alla nostra Madre Maria, e affidiamoci alla sua guida per proseguire con fede e generosità questo itinerario, imparando un po' di più a "salire" con la preghiera e ascoltare Gesù e a "scendere" con la carità fraterna, annunciando Gesù.

Papa Francesco

# CALENDARIO LITURGICO

DOMENICA	6	Trasfigurazione del Signore	ore 9.30 ore 11.00	Def. Famiglia Zanon
LUNEDÌ	7		ore 19.00	Def. Settimo di Emanuela Frison
MARTEDÌ	8	S. Domenico	ore 19.00	Def Franco (1° anniversario)- PierPaolo
MERCOLEDÌ	9	S.Teresa Benedetta della Croce	ore 19.00	Def Battista- Virginia
GIOVEDÌ	10	San Lorenzo	ore 19.00	Def Virginia- Battista
VENERDÌ	11	Santa Chiara d'Assisi	ore 9.00	
SABATO	12		ore 19.00	Def. Antonio- Lia- Bruno
DOMENICA	13	XIX Domenica del Tempo Ordinario	ore 9.30 ore 11.00	

## Appuntamenti

**Domenica 13 Presiederà le Celebrazioni Eucaristiche il Parroco Don Renzo Zecchin**

**Martedì 15 Festa dell'Assunzione della Beata Vergine Maria  
ore 17.00 Salmi Cantati in Chiesa**



Al termine del mandato del Vescovo Claudio quale amministratore parrocchiale, desidero esprimere a tutti voi, soprattutto ai malati, un sincero ringraziamento per la vostra accoglienza e la vostra dedizione.

Son venuto nella fede e vado per fede: sappiate che non mi è molto facile andare, staccare, perché i mesi passati insieme li abbiamo vissuti cercando di volerci bene. E il bene resta! Non è un ruolo, ma un dono che il Signore ci ha fatto e ci fa. Restiamo uniti nella preghiera gli uni per gli altri. Dio ci benedica.

Semplicemente con uno stile composto e fraterno, domenica 13 agosto comincerà la sua avventura di parroco in mezzo a noi Don Renzo Zecchin.

La sua storia l'abbiamo già sentita e la conosceremo ancor meglio nel vivere insieme.

L'ingresso domenica sarà semplice, l'accoglienza ufficiale, più solenne, sarà quando saremo tornati tutti da meritati giorni di riposo.

Accogliere con fede Don Renzo, il nuovo parroco, vuol dire manifestare gioia, non solo perché viene riconfermato il valore della nostra comunità, la sua esistenza permane, perché abbiamo finalmente un presbitero in mezzo a noi, tutto per noi, a tempo pieno.

Di più, noi siamo contenti, facciamo festa perché è donato a noi un pastore, l'uomo che rappresenta per noi il Buon Pastore, che si prende cura del gregge, delle pecore sane, di quelle smarrite o ferite, di quelle forti e di quelle deboli.

In lui e con lui vediamo la nostra Diocesi, la Chiesa locale, ma anche la Chiesa universale ...

Accogliendolo e facendogli festa, ci impegnamo certamente fin d'ora a pregare per lui, ad accompagnarlo nelle iniziative con spirito partecipe, a condividere il cammino della sequela di Cristo, a celebrare la liturgia domenicale e feriale per intercedere per quanti hanno bisogno. Da lui certamente avremo l'indicazione a seguire il Signore nel tempo d'oggi, in mezzo alle difficoltà che la vita odierna ci pone, noi garantiamo a lui amicizia fraterna, condivisione di ideali e impegno cordiale.

Fraterni saluti, *Don Giovanni*



È mancata in questi giorni la mamma di Don Giuseppe Tommasin, parroco di Torre e nostro Vicario. La nostra parrocchia si unisce al suo dolore e porge sentite condoglianze e garantisce una preghiera.